

Personaggi d'eccezione per la mostra al Palaexpo

I deliziosi piatti di Colonna accompagnano il rombo dei motori



Da sinistra
 Rosalba Giugni, Antonello Colonna e la sua squadra
 Sotto Vittoria e Manfred Windisch Graetz

■ Un secolo di motori e tecnologia per cento personaggi del mondo della cultura, delle istituzioni, della nobiltà, del giornalismo e dello spettacolo. L'altra sera, nella bella cornice del Palazzo delle Esposizioni, gli architetti Eugenio Martera e Patrizia Pietrogrande, curatori della mostra «Il mito della velocità Arte, motori e società nell'Italia del '900», hanno organizzato una colta soirèe il cui menù ha previsto una visita guidata tra le sei sale dell'esposizione sulla velocità, quindi una cena plasè a cura dello chef Antonello Colonna - che per l'evento ha appositamente



lasciato la celebre «porta rossa» di Labico - con aperitivo presso il bar newyorchese dell'Open Colonna a base di prosecco, ciroline romane e crocchette di baccalà mantecato e

dinner a base di terrina di fegato d'oca, pizza, fichi e puntarelle, i famosi «pici» alla gricia con funghi e cacio di faraona farcito con caponata di verdure. Scambio di saluti e commenti di ammirazione per i bolidi ammirati e le macchine italiane più vincenti del secolo scorso, fruibili fino al 18 maggio. All'evento hanno partecipato Vittoria e Manfred Windisch Graetz, Edoarda Crociani con Camilla e Edoardo di Borbone, il cardiocirurgo Luigi Chiariello con la consorte Raffaella, Anna Fendi, Rosalba Giugni, presidente di Marevivo, con il marito Gianfranco.

Foto Pizzi

